

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE REGIONALE IN TOSCANA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

COMUNE DI PIOMBINO – Ente pubblico territoriale

2) *Codice regionale:*

RT **1S00097**

2bis) *Responsabile del progetto:*

(Questa figura non è compatibile con quella di coordinatore di progetti di cui al punto 2 ter né con quella di operatore di progetto di cui al successivo punto 16)

- *NOME E COGNOME: ALESSANDRO BEZZINI*
- *DATA DI NASCITA: 05/01/1956*
- *CODICE FISCALE: BZZ LSN 56A05 G687H*
- *INDIRIZZO MAIL: abezzini@comune.piombino.li.it*
- *TELEFONO: 0565/63359*

2 ter) *Coordinatore di progetti (da individuare tra quelli indicati in sede di adeguamento/iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale):*

- *NOME E COGNOME: MONICA PIERULIVO*
- *DATA DI NASCITA: 13/12/1962*
- *CODICE FISCALE: PRLMNC62T53G687R*
- *INDIRIZZO MAIL: mpierulivo@comune.piombino.li.it*
- *TELEFONO: 0565/63357*

CARATTERISTICHE PROGETTO

3) *Titolo del progetto:*

IL TESORO NASCOSTO: contribuire al rilancio dell'economia locale attraverso la sperimentazione di possibili formule d'impegno dei giovani nel campo della promozione, conservazione e valorizzazione dei patrimoni culturali ed ambientali.

4) *Settore di intervento del progetto:*

Educazione e promozione culturale

4bis) *Codice identificativo dell'area di intervento:*

CODICE AREA GEN

- 9) *Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:*

Il Comune di Piombino è una realtà urbana che, dalla consultazione anagrafica alla data della redazione del progetto (maggio 2014 - dati Servizio Demografico Comunale), misura n. 34.505 abitanti con una popolazione così composta :

- in fascia 0 – 15 n. 4.221 unità pari al 12,3 % circa;
- in fascia 16 – 18 n. 832 unità pari al 2,41 % circa;
- in fascia 19 – 30 n. 3.306 unità pari al 9,58 %
- in fascia 31 – 65 n. 16.852 unità pari al 48,83 % circa
- oltre 65 n. 10.052 unità pari al 29,13 % circa.

Nell'ultimo periodo si sta assistendo ad un progressivo calo:

- delle nascite:
 - dalle n. 302 unità nel 2006
 - alle n. 221 unità del 2013
- della popolazione in genere:
 - dai n. 35.075 residenti media 2010
 - ai n. 33.991 residenti media 2013

Gli studenti in fascia d'Istruzione superiore (dati ISIS) sono n. 1.350 unità all'interno della quale si trovano, in una buona %, giovani provenienti dai territori dei comuni limitrofi; di questi abbandonano la scuola, prima del compimento del percorso scolastico, n. 16 unità, media anno pari a 2 % circa.

Le industrie locali (dati FIOM) impiegano circa 3.000,00 lavoratori dei quali n. circa 1.800 unità, pari al 60 % sono retribuiti con contratti di solidarietà.

Il terziario, rilevato in funzione di servizi ed esercizi, nell'ultimo anno ha registrato la perdita di 15 punti di attività (dati Ufficio Attività Produttive del Comune).

L'economia del territorio, storicamente basata essenzialmente sulla lavorazione del ferro (dagli Etruschi alla grande industria siderurgica del '900) ha condizionato la differenziazione economica del territorio negli altri canali della produzione.

La strategia per lo sviluppo economico degli ultimi due decenni è stata quella di investire nel campo della valorizzazione territoriale ai fini dell'incremento del turismo, in considerazione delle opportunità d'interesse offerte dalla forte ricchezza storica ed ambientale del territorio.

In questo programma nascono gli interventi di recupero dei siti archeologici, la realizzazione dei musei, la valorizzazione delle ANPIL (percorsi naturalistici e storico-archeologici), l'adeguamento delle coste alla promozione del turismo balneare, il potenziamento delle strutture per il diportismo e per la nautica, in un tutt'uno che non esclude la convivenza tra ambiente naturale e fabbrica sostenibile.

Nei prossimi anni il territorio vivrà momenti di rilevante riduzione della capacità produttiva del proprio polo industriale (spegnimento altoforno) con notevole incremento della disoccupazione.

In questo contesto l'ente locale ha favorito e favorisce la riqualificazione del territorio e della sua immagine, e la sua esportazione attraverso eventi di livello

nazionale ed internazionale (Giro d'Italia 2011, Campionati europei di nuoto 2012, Walking Festival, Programma estivo di eventi,....).

Il contesto urbano vede una numerosa presenza dell'associazionismo e del volontariato (n. 180 associazioni censite dall'Uff. Associazionismo del Comune di Piombino e monitorate con l'Elenco Comunale fino alla data del progetto); tutte intervengono per la cura di interessi (sport, musica, arte, ricreazione, animali, volontariato, ecc.) proiettando la propria attività a beneficio dei soci. Il Comune dispone di buoni servizi di comunicazione e di relazione diretta con i cittadini, vedi l'InformaGiovani, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, Uffici decentrati presso i 4 Quartieri cittadini, i PAAS della Regione Toscana, il Centro Giovani, il Centro Sociale Anziani, il Circolo Interculturale SAMARCANDA, quest'ultimo dedicato alla condizione dello straniero nella comunità locale.

I servizi pubblici e privati che curano la libera espressione degli interessi sono rappresentati da :

impiantistica sportiva pubblica :

- n. 30 servizi sportivi organizzati ed attivi, e 10 aree di libera attività

impiantistica sportiva privata

- n. 7 impianti gestiti in termini economici

servizi culturali pubblici:

- n. 2 biblioteche
- n. 1 musei
- n. 1 parco archeologico
- n. 1 cinema teatro

servizi culturali privati:

- n. 1 cinema
- n. 1 museo
- n. 1 galleria d'arte
- n. 6 scuole di musica

Il contesto dell'istruzione e dell'educazione vede la presenza in città di :

- n. 7 servizi per la prima infanzia, di cui n. 4 pubblici e n. 3 privati
- n. 2 Circoli Didattici con scuole dell'infanzia capienti per il 100% della popolazione residente (nessuna lista di attesa – dato rilevato da iscrizione a.s. 2014.15)
- n. 1 Istituto scolastico privato parificato
- n. 2 ISIS con n. 6 aree di formazione-specializzazione che, complessivamente, contano oltre n. 1.350 studenti iscritti di cui una buona % provengono dai territori dei comuni vicini.
- n. 1 C.T.S. unito all'unica Scuola d'Istruzione Secondaria di 1° grado dotata di n. 3 plessi (n. 2 urbani e n. 1 rurale)

Nelle scuole si realizzano progetti di Educazione Ambientale:

- a.s. 2010/11 "Riduzione dei consumi, riduzione dei rifiuti"
- a.s. 2011/12 "La salvaguardia della costa e delle dune"
- a.s. 2012/13 "Patto per l'acqua"

A fronte dell'intervento dei Servizi per l'Impiego, per la Formazione Professionale e per il recupero scolastico o il long-life learning non si evidenziano interventi innovativi monitorabili oltre quelli dei servizi tradizionali del mercato del lavoro.

Il disagio e la devianza giovanile non vedono un forte radicamento, tuttavia è presente e visibile anche con nuove forme di espressione verso l'esclusione sociale. Negli ultimi tempi si è manifestata sempre più una "fragilità e vulnerabilità" giovanile a cui la comunità educante fa fatica a dare risposta.

In questo contesto i giovani rappresentano comunque un'importante risorsa su cui puntare per investire nello sviluppo della comunità all'insegna dei valori sociali della convivenza, della cooperazione, della partecipazione, della qualità della vita, dell'economia sostenibile, delle conoscenze.

A sostegno di tale potenziale risorsa il Comune gestisce un Centro Giovani, servizio pubblico della tipologia CIAF, realizzato con fondi regionali, che promuove le proprie attività di coinvolgimento e partecipazione, in funzione della risorsa economica destinata alla gestione che il Comune, in attuazione della strategia del "vissuto":

- stimolare i ragazzi ad essere progettatori, realizzatori e valutatori di prodotti del proprio interesse.

In questo contesto, oltre le occasioni formative del Centro Giovani, sembrano assenti o non efficaci organizzazioni che stimolino, in particolare i giovani, a essere progettatori e/o produttori di economia, che sappiano leggere nelle ricchezze e nei valori culturali ed ambientali del territorio, un possibile movente di sviluppo, vista l'imminente e rilevante riduzione del polo produttivo industriale.

9 *Obiettivi del progetto:*

PROBLEMA:

Dato il contesto rappresentato emerge che i problemi da aggredire sono :

- l'insufficiente differenziazione economica dovuta ad una tradizione produttiva prettamente industriale che non considera i beni culturali come elementi capaci di attrarre interesse foriero di ricaduta economica e di accrescimento del benessere della comunità
- la carente conoscenza delle ricchezze locali, in particolare quelle non contenute in contesti strutturati, non solo e non tanto dai cittadini, quanto dalle organizzazioni capaci di operare in sistemi commerciali
- la carente propensione a sperimentare e costruire nuovi sistemi d'interesse e d'impiego, in particolare nelle giovani generazioni che si presentano attendiste di proposte di lavoro anziché promotrici di possibili occasioni
- l'insufficiente cura dei giovani che, usciti prematuramente dal contesto scolastico, incontrano eccezionali difficoltà ad entrare nel mondo del lavoro, dati gli effetti sul territorio conseguenti alla crisi globale, ed in

particolare a quella dell'acciaio

OBIETTIVO GENERALE :

promuovere opportunità per sperimentare occasioni di connessione tra beni culturali ed ambientali, e conoscenza e frequentazione del territorio, tese a favorire :

- la produzione di azioni per incrementare la conoscenza e la formazione culturale dei cittadini ed in particolare dei giovani;
- lo svolgimento di iniziative, sperimentali, atte ad aumentare la frequentazione turistica “di scopo”, anche di provenienza locale, oltre la stagionalità;
- orientare e informare, con le azioni di progetto, le opportunità strumentali fornite, in tema di politiche giovanili, dalle risorse locali, comunali e regionali, con particolare riferimento al progetto GIOVANI SI.

OBIETTIVI SPECIFICI :

all'interno del perseguimento dell'Obiettivo Generale, promuovere azioni ed interventi atti a :

- coinvolgere giovani del territorio, con particolare riferimento a quelli usciti dal percorso scolastico, anche precocemente, per disseminare la conoscenza del territorio e della città, dei suoi beni culturali e naturalistici
- dare luogo alla costituzione, tra i giovani interessati ai percorsi formativi, di gruppi di lavoro per progettare e gestire azioni sperimentali finalizzate a coniugare l'interesse economico con quello culturale, intendendo quest'ultimo nell'accezione estesa nel termine per gli aspetti educativi, formativi
- favorire la conoscenza e la consapevolezza dei giovani, attraverso appropriate percorsi d'informazione, delle opportunità disponibili per la costituzione di “imprese giovani”, in particolare attraverso la disseminazione delle misure del progetto regionale “GIOVANI SI”.

INDICATORI DI RISULTATO

Nell'arco temporale della durata del progetto, l'efficacia dello stesso sarà rilevata attraverso i seguenti indicatori

Indicatore quantitativo:

- n. di giovani partecipanti ai percorsi di conoscenza
- n. di progetti sperimentali proposti e gestiti

Indicatore qualitativo:

- n. di ragazzi drop out coinvolti all'avvio e al termine del progetto
- produzione di un sistema per valutare la sostenibilità della sperimentazione
- n. sperimentazioni valutate

» *Definizione sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei giovani in servizio civile:*

7.1 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente.

a) n. 5 dipendenti comunali:

- n. 1 Responsabile dell'Ufficio Giovani, quale coordinatore delle attività
- n. 1 Responsabile Settore Sport/Giovani
- n. 1 Responsabile del Servizio Cultura e BBCCAA
- n. 2 operatori Ufficio Relazioni con il Pubblico
- n. 1 Responsabile URP e Ufficio stampa
- b) n. 4 operatori della Cooperativa Sociale gestore del Centro Giovani
- c) n. 1 volontario Associazione "APE-Crocevia dei Popoli", con funzioni di accompagnamento dei volontari nelle relazioni esterne con ambienti educativo/didattico/culturali
- d) n. 1 volontario Caritas, ex Serviziocivilista, con funzioni di accompagnamento dei volontari nelle relazioni esterne con ambienti occupazionali/commerciali/industriali

7.2 Ruolo ed attività previste per i giovani in servizio civile nell'ambito del progetto.

I n. 5 volontari impiegati nel progetto, attraverso le attività previste all'interno dei servizi assegnati, lavoreranno, tutti insieme, affiancati dal personale incaricato come sopra indicato e dagli operatori di progetto, alla progettazione e realizzazione di interventi, conseguenziali per :

- a) la redazione del progetto esecutivo d'intervento
- b) l'individuazione di eventuali partner e stakeholder del territorio
- c) la presentazione del progetto agli attori locali interferenti con le materie del progetto;
- d) la definizione, con coloro che si rendono disponibili, di accordi per la partecipazione al progetto in termini di:
 - individuazione di potenziali giovani partecipanti alla realizzazione dei gruppi d'interesse;
 - produzione di azioni formative per acquisire:
 - conoscenze sul patrimonio culturale e ambientale del territorio
 - competenze relazionali di base
 - principi sulla gestione delle imprese
 - azioni regionali del progetto GIOVANI SI applicabili in funzione della logica e dell'obiettivo progettuale
- e) la costituzione e la gestione dei gruppi d'interesse e loro attività
- f) la redazione di report finali per la valutazione degli esiti del progetto, unitamente ai giovani e agli stakeholder partecipanti
- g) la presentazione degli esiti come una proposta di comunità

N. 1 volontari – Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP):

Lavorerà, oltre a tutte le attività generali del progetto, in particolar modo alle azioni a), b), d) e g) cui al paragrafo sopra;

N. 4 volontari – Centro Giovani:

Lavoreranno, oltre a tutte le attività generali del progetto, in particolar modo alle azioni a), d), e) ed f)

DIAGRAMMA DI GANT

Durata del progetto

Mese	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Fasi	Periodo di assegnazione dei volontari											
1 progetto esecutivo	X				X verifica						X verifica	
2 partner e accordi		X	X									
3 formazione e Giovani SI	X	X	X								X	X
4 gruppi e azioni				X	X	X	X	X	X	X		X
5 monitoraggio e restituzione	X analisi ex ante					X analisi in itinerare					X analisi ex post	X

8) Numero dei giovani da impiegare nel progetto (min. 2, max. 10):

5

9) Eventuale numero ulteriore di soggetti da impiegare (non superiore al 50% di quelli indicati al precedente punto 8) che l'ente intende autonomamente finanziare, impegnandosi ad anticipare alla regione le somme necessarie per l'intera copertura delle relative spese prima dell'avvio dei giovani in servizio:

1

10) numero posti con vitto:

1

11) Numero posti senza vitto:

5

12) Numero ore di servizio settimanali dei giovani (minimo 25, massimo 30):

28

13) Giorni di servizio a settimana dei giovani (minimo 4, massimo 6) :

5

14) Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:

1. Elasticità di orario in caso di particolari esigenze quali eventi ed attività organizzate in orari serali o in giorni festivi;
2. Disponibilità a missioni, giornaliere, in occasione di :
 - convegni o altre iniziative attinenti all'area d'intervento;
 - incontri, seminari od altre attività regionali, in tema Politiche Giovanili regionali, attinenti del Servizio Civile Regionale o ad altri ambiti inerenti il contenuto e gli obiettivi di progetto;
3. Disponibilità alla guida di un mezzo di servizio fornito dall'Ente;
4. Impegno al rispetto della normativa sulla Privacy Dlgs n. 196/3003;
5. Impegno al rispetto della normativa del Dlgs n. 62/2013 "Codice del Dipendente pubblico";
6. Disponibilità a seguire la formazione specifica per il Dlgs n. 81/2008 Sicurezza sui luoghi di lavoro
7. Impegno ad indossare il logo identificativo di volontario del Servizio Civile del Comune di Piombino;
8. Disponibilità allo spostamento temporaneo dalla sede di progetto previa ottenimento, da parte dell'ente attuatore, di preventiva autorizzazione dei competenti Uffici regionali (punto 6 del DPCM del 6/2/09)

¹⁵⁾ Sede/i di attuazione del progetto (1):

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo (compresa eventuale partizione interna)</i>	<i>N. giovani per sede (2)</i>
1	CENTRO GIOVANI	PIOMBINO	Viale della Resistenza n. 4 – Piano Terra -Stanza n. 12	4
2	COMUNE DI PIOMBINO Ufficio URP	“	Via Ferruccio n. 2 – Piano Terra	1
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

(1) le sedi devono essere individuate esclusivamente fra quelle indicate in sede di iscrizione/adeguamento all'albo degli enti di servizio civile regionale, riportando la stessa denominazione e indirizzo (compresa l'eventuale ripartizione interna, es. scala, piano, palazzina, ecc) indicate sulla procedura informatica SCR.

(2) il numero complessivo di giovani di questa colonna deve coincidere con il numero indicato al precedente punto 8)

16) *Nominativo operatore di progetto per singola sede(almeno uno per sede):*

- **NOME E COGNOME: STEFANO CECCARELLI**
- **DATA DI NASCITA:16/01/1968**
- **CODICE FISCALE:CCCSFN68A16G687M**
- **INDIRIZZO MAIL: sceccarelli@comune.piombino.li.it**
- **TELEFONO: 0565/63294**
- **CURRICULUM con copia di un documento di identità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)**
- **SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 15)**

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
CENTRO GIOVANI	PIOMBINO	Viale della Resistenza n. 4 – p.terra – st. 12

- **HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):**

- oppure si impegna a svolgerlo entro l'anno: **X SI** **NO**

già iscritto al corso **“Le selezioni, il monitoraggio, la gestione del servizio civile”**, data 4 novembre 2014 a Siena

Nominativo operatore di progetto per singola sede(almeno uno per sede):

- **NOME E COGNOME:MARCELLA BERTINI**
- **DATA DI NASCITA:26/01/1958**
- **CODICE FISCALE:BRTMCL58A66G687S**
- **INDIRIZZO MAIL: mbertini@comune.piombino.li.it**
- **TELEFONO: 0565/63233**
- **CURRICULUM con copia di un documento di identità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)**
- **SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 15)**

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
COMUNE DI PIOMBINO Ufficio URP	PIOMBINO	Via Ferruccio n. 2 – piano terra

- **HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):**

- corso *“Valenza educativa nel rapporto giovane/adulto nell'esperienza del servizio civile”* svolto in data 02/04/2014 a Pisa

¹⁷⁾ *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile regionale:*

- A) Categoria 1 – Attività informatica
- Articoli e banner promozionali sul sito del Comune
 - Invio SMS attraverso il canale informativo del Comune “Multiletter”
 - Invio mail a tutti gli iscritti alla newsletter del servizio Informagiovani del Comune;
- B) Categoria 2 – Attività cartacea
- Articoli e banner promozionali sul notiziario del Comune e sulla stampa locale
 - Realizzazione ed affissione di specifici manifesti
 - Invio lettera, per conoscenza delle opportunità offerte dal Servizio Civile e del progetto specifico, elaborato dall’Ente, a tutti i residenti nella fascia di età compresa tra i 18 ed i 30 anni;
- C) Categoria 3 – Spot radiotelevisivi
- realizzazione di spot radiofonici da far trasmettere alle radio locali (Radio Piombino e Radio Stop);
- D) Categoria 4 – Incontri sul territorio
- organizzazione di uno specifico incontro pubblico presso il Centro Giovani;
 - allestimento di un gazebo nel Centro della città per distribuzione materiale informativo (tutti i fine settimana per un mese);
- E) Categoria 5 – Altro
- realizzazione, con i giovani che frequentano il Centro Giovani, di un FLASH MOB sul Servizio Civile, nello specifico sul progetto presentato.

¹⁸⁾ *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati di progetto:*

- Obiettivi:
Il monitoraggio dovrà verificare:
- lo stato di attuazione del progetto
 - il livello di risultato raggiunto
- Tempi:
Il monitoraggio sul progetto sarà realizzato:
- all’avvio del progetto
 - al compimento del 6° mese di realizzazione
 - a conclusione delle azioni di progetto (11° mese)
- Strumenti :
1. di tipo ordinario e cartaceo, per la rilevazione manuale dei dati
 2. di tipo informatico, per la rappresentazione sintetica dei dati rilevati;

Metodologia :

1. condivisione delle motivazioni, degli obiettivi e delle strategie d'azione all'interno del gruppo di lavoro costituito da dipendenti, volontari e giovani del SCV;
2. mappatura degli ambiti di possibile intervento e ricerca dei possibili attori di progetto;
3. ricerca e approvazione di relazioni oggettive tra gruppo di lavoro e attori di progetto, motivata al perseguimento degli obiettivi
4. sostegno ed accompagnamento ai gruppi d'interesse tematico e alle attività sperimentali;
5. autovalutazione dei risultati conseguiti secondo i principi dell'efficacia, della coerenza e dell'esportabilità del progetto

¹⁹⁾ *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:*

NESSUNO

²⁰⁾ *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:*

€ 1.000,00 per elaborazione stampe, diffusione materiale e organizzazione dell'attività informativo sul Servizio Civile
€ 1.000,00 per la partecipazione dei volontari agli incontri programmati dagli organi del SCV
€ 1.200,00 per il processo di formazione generale
€ 3.300,00 per la realizzazione di eventi e attività
TOTALE € 6.500,00

²¹⁾ *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Risorse necessarie per la realizzazione delle azioni progetto:

Strumenti :

- Fiat Doblò in dotazione al servizio per gli spostamenti in città
- Fotocamera
- Stamperia comunale
- Tutor grafico
- n. 2 impianti voce
- n. 2 impianti per proiezione
- N. 4 p.c. portatili
- N. 6 p.c. fissi
- Stampanti multifunzione/colori
- connessione wi fi

Materiali:

- cancelleria
- deplinat e guide turistiche
- carte e mappe della sentieristica

- guide alla città e al territorio
- calendario/brochure eventi

Strutture di svolgimento del progetto :

1. all'interno della strutture "Centro Giovani" :
 - o auditorium capacità 100 unità
 - o locali per incontri e attività
 - o PAAS (Punti Assistiti di Accesso ai Servizi)
 - o sede locale TRIO per la teleformazione
2. Locali del Servizio URP (Ufficio di Relazione con il Pubblico)
3. Sede organizzativa del Servizio Volontario Civile, presso il Centro Giovani

Altri luoghi

Saranno messe all'attenzione del gruppo di lavoro, per la realizzazione della formazione e delle azioni di progetto, per mezzo di visite guidate:

1. il Museo Etrusco
2. il Museo delle Ceramiche
3. il Parco Archeologico di Baratti e Populonia
4. i monumenti del centro storico della città
5. la sentieristica del promontorio di Piombino e Populonia
6. le aziende agricole in produzione
7. i siti in cui si svolgono attività della tradizione marinara della città

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

- ²²⁾ *Competenze e professionalità acquisibili dai giovani durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

NESSUNA

Formazione generale dei giovani

- ²³⁾ *Sede di realizzazione:*

Casa Crocevia dei Popoli, Loc. Fiorentina n. 7- 57025 Piombino (LI)

- ²⁴⁾ *Modalità di attuazione:*

La formazione è effettuata in proprio, con servizio acquisito dalla Caritas Diocesana di Massa M.ma e Piombino.

²⁵⁾ *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Metodologia.

Per ogni obiettivo formativo viene considerato:

- la coscientizzazione: essere-divenire consapevoli di sé dell'altro, del mondo
- dalla conoscenza della realtà al saper comunicare la realtà
- dal sapere di essere nella realtà al saper stare nella realtà
- dal saper fare al saper fare delle scelte
- dallo stare insieme al cooperare

ed in relazione a questi livelli la dimensione:

- individuale della persona
 - la famiglia, il gruppo, la comunità di appartenenza
 - la società, il mondo
- attraverso:
- lezioni frontali (almeno il 50% del monte ore complessivo)
 - elaborazione dei vissuti personali e di gruppo, simulazioni, lavori in gruppo e riflessioni personali (almeno il 20% del monte ore complessivo)
 - testimonianze e/o visite alle esperienze significative

²⁶⁾ *Contenuti della formazione:*

Il progetto di formazione si articolerà secondo i contenuti specificati nello schema sottostante:

- | | |
|--|--|
| <ol style="list-style-type: none">1. Dall'obiezione di coscienza al Servizio Civile Nazionale e Regionale2. Il dovere di difesa della Patria3. La difesa civile armata e non violenta4. La protezione civile5. La solidarietà e le forme di cittadinanza | <ol style="list-style-type: none">6. Servizio civile nazionale, regionale, Associazionismo e Volontariato7. La normativa vigente sul Servizio Civile e la Carta di impegno etico8. Diritti e doveri del volontariato del Servizio Civile |
|--|--|

²⁷⁾ *Durata (espressa in ore):*

45 ORE

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei giovani

²⁸⁾ *Sede di realizzazione:*

COMUNE DI PIOMBINO

²⁹⁾ *Modalità di attuazione:*

La formazione specifica sarà effettuata in proprio, presso il Comune di Piombino, utilizzando formatori a disposizione dell'Ente.

³⁰⁾ *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Il percorso formativo specifico si fonda su tre fasi, da realizzarsi in itinere allo svolgimento delle attività :

1. formazione in aula inerente le materie riconducibili alle competenze ed ai servizi specifici del progetto;
2. visite guidate, sopralluoghi, ecc....
3. tecnica di ricerca (campioni, banche dati, questionari, focus, ecc....)
4. incontri formativi presso aziende partecipate locali;
5. formazione specialistica e personalizzata in relazione alle aspettative e alle capacità espresse dal volontario.

³¹⁾ *Contenuti della formazione:*

1. conoscenza dell'organizzazione del Comune e del funzionamento della Pubblica Amministrazione;
2. conoscenza della missione e dell'organizzazione dei servizi e dei luoghi d'interesse progettuale;
3. teoria e tecnica della comunicazione e gestione delle relazioni;
4. conoscenza e utilizzo del sistema informatico attraverso l'applicazione del pacchetto Office, la navigazione in Internet e Intranet, l'accesso a banche dati e Osservatori della P.A.;
5. principi e metodologia della progettazione sociale;
6. principi dell'organizzazione e sviluppo delle capacità manageriali.

³²⁾ *Durata (espressa in ore):*

65 ORE

Altri elementi

- 33) Presenza di almeno una delle altre figure previste per la gestione del servizio civile regionale (diversa dall'Operatore di Progetto) che nell'ultimo anno abbia frequentato il corso di formazione o/e/o aggiornamento programmato dalla Regione Toscana (o si impegni a parteciparvi entro l'anno in cui si realizza il progetto):

Nome e cognome: **MONICA PIERULIVO** Ruolo **COORDINATORE DI PROGETTI**

corso frequentato "Valenza educativa nel rapporto giovane/adulto nell'esperienza del Servizio civile" data del corso 02/04/2014 sede Pisa

Nome e cognome: **ALESSANDRO BEZZINI** Ruolo **RESPONSABILE DI PROGETTO**

– si impegna a svolgerlo entro l'anno: **X SI** NO

già iscritto al corso "Criteri per una progettazione condivisa tra i vari attori del servizio civile", data 8 ottobre 2014, sede Firenze

Nome e cognome: **GRAZIANO SIMONCINI** Ruolo **RESPONSABILE DEL SERVIZIO CIVILE**

– si impegna a svolgerlo entro l'anno: **X SI** NO

già iscritto al corso "Criteri per una progettazione condivisa tra i vari attori del servizio civile", data 8 ottobre 2014, sede Firenze

- 34) Impegno a far partecipare i giovani aderenti al progetto alla formazione aggiuntiva programmata dalla regione Toscana: **X SI** NO

- 35) Attestazione che all'interno del medesimo bando sono stati presentati progetti per un numero complessivo di posti inferiori al 50% di quelli richiedibili in base alla categoria di appartenenza: **X SI** NO

n° progetti presentati: **2** n° posti richiesti complessivamente: **9**

- 36) Impegno a far partecipare i giovani aderenti al progetto ad almeno due manifestazioni, eventi o attività di carattere regionale inserite nel sistema delle politiche giovanili della regione Toscana: **X SI** NO

- 37) Coprogettazione tra i seguenti enti (è necessario allegare l'accordo sottoscritto dagli enti per la coprogettazione, da cui risulti l'ente capofila):

Denominazione ente	Codice RT	Categoria d'iscrizione all'albo SCR	Ente pubblico o privato

Il sottoscritto Gianni Anselmi nato a Piombino (LI) il 18/06/1967 in qualità di responsabile legale dell'ente Comune di Piombino dichiara che l'ente che rappresenta è in possesso di tutti i requisiti previsti per l'iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale (art. 5 comma 1 legge regionale n. 35 del 25/07/2006).

Data 23 maggio 2014

Il Responsabile legale dell'ente
II SINDACO
Dr. Gianni Anselmi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gianni Anselmi', written over a horizontal line.